

Roi: "Una città più contenta"

Centro storico rivitalizzato, Terminal delle merci e progetti per la zona sud l'eredità positiva del 2002



LUGO - Il 2002 si appresta a finire in soffitta in mezzo ai ricordi e come ogni anno è tempo di valutazioni, di bilanci e di giudizi su quello che è stato realizzato negli ultimi dodici mesi. A tracciare un breve resoconto per quanto riguarda la città di Lugo non può che essere il sindaco Maurizio Roi che, insieme alla sua Giunta, si appresta ad iniziare l'ultimo anno solare completo alla guida della Rocca prima di prepararsi a cedere il testimone in occasione delle Elezioni Amministrative del 2004.

Ed il quadro disegnato da Roi appare in fin dei conti positivo: "Dal punto di vista politico è stato

un anno tutto sommato piuttosto normale, senza nulla di significativo. Ci sono stati momenti di tensione ma anche un rapporto costruttivo con l'opposizione. Per quanto riguarda invece la città nel suo aspetto più complessivo, nonostante il tono generale di sofferenze nel sistema produttivo e lo stato della nostra nazione che si sta involgarando, evidenziando problemi derivati da crisi e conflitti economici, Lugo alla fine di quest'anno mi sembra un po' più contenta di sé stessa. Con questo non voglio parlare solamente delle opere e delle iniziative, ma soprattutto di una vivacità generale che è andata crescendo".

Una città dunque che, grazie ad una lunga serie di programmi e di idee appare pronta a marciare verso il nuovo anno con un ritmo superiore rispetto al passato: "Questa vivacità che si riscontra porta tra la gente anche ad un maggior piacere di vivere a Lugo dopo alcuni anni in tono minore. E' un nuovo modo di concepire la città - prosegue ancora Maurizio Roi, visibilmente soddisfatto - che nasce non solo dalle proposte dell'Amministrazione comunale ma anche dalla collaborazione fornita da parte di tutti i cittadini. Lugo sta davvero correndo sul piano della trasformazione e l'attenzione del Comune si è spostata

proprio su questo ambito". L'anno ormai concluso sarà poi ricordato per una serie di operazioni avviate ed altre concluse che certamente lasceranno un segno tangibile anche nel futuro: "Il 2002 - sottolinea il sindaco - potrebbe essere riassunto in tre simboli. Il primo è quello già sottolineato di essere riusciti a vivacizzare il centro, a questo va poi aggiunto l'avvio a pieno regime delle attività di Lugo Terminal dunque del Centro Mercati Intermodale, ed infine il progetto complessivo che riguarda Lugo Sud con i sottopassi e gli altri progetti ad esso legati. Lugo insomma sta cambiando ed è già davanti agli

occhi di tutti come abbia ingranato un'altra marcia". Una battuta finale riguarda poi un aspetto più personale, legato al tofosindaco scatenatosi nelle ultime settimane per indovinare il predecessore sulla prima poltrona del Municipio: "E' comprensibile, anche se prenaturo, che già oggi si parli della fine della legislatura. Da parte mia però - conclude ancora Maurizio Roi - sono intenzionato a continuare a far politica ed a lavorare come sindaco sino all'ultimo giorno, finché non consegnerò le chiavi del Comune e vuoterò il cassetto della mia scrivania".

Marco Pirazzini

Domenica
29 dicembre 2002

LUGO



Cala l'Ici Roi: promessa mantenuta

Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato il Bilancio di previsione 2003 e il piano triennale dei lavori pubblici. Fra le novità principali è da segnalare la riduzione dell'Ici sulla prima casa che passa dal 5.1 al 4.9 per mille. Il Bilancio prevede, per il 2003, investimenti per 16.538.000 euro.

A PAGINA 16

Partito ieri un nuovo convoglio faentino-lughese In aiuto ai terremotati Carovana diretta in due paesi del Molise

E a Lugo sono in mostra 'opere' realizzate dalle scuole

Non solo a Bagnacavallo è possibile ammirare presepi artistici durante queste festività di fine anno. A Lugo, ad esempio, è allestita nei locali dell'Oratorio di S. Onofrio, in largo Baruzzi, la mostra dei Presepi realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie pubbliche e private del territorio comunale di Lugo. Hanno partecipato a questa iniziativa le scuole elementari 'Codazzi-Gardenghi', 'Garibaldi', 'Maria Ausiliatrice', 'Sacro Cuore' e 'San Giuseppe' di Lugo, 'Fermi' di Voltana; le scuole medie 'Baracca', 'Sacro Cuore', 'Gherardi', 'San Giuseppe' e il centro socio-riabilitativo 'Galassia e girandola' della Azienda Usi. La mostra dei presepi rimarrà aperta fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 15 alle 18. Inoltre, in piazza Mazzini all'interno del Pavaglione, sono allestiti gli alberi di Natale decorati con addobbi realizzati dai bambini dei servizi per l'infanzia e precisamente: asili nido 'Corelli' e 'Orsini', 'Al centro del bosco', scuole dell'infanzia 'Maria Ausiliatrice', 'Capucci', 'Sacro Cuore', 'Fondo Stiliano', 'San Giuseppe' e 'Tellarini' di Lugo, 'Fabbri' di Villa San Martino, 'Don Galassi' di San Lorenzo, 'Margotti' di San Poitò e 'Don Venturini' di Giovecca. E fino al 6 gennaio sarà visitabile (tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) anche il presepe artistico allestito al Centro sociale 'Il Tondo' con statue dipinte dal pittore Del Prado. A Conselice invece, nella sala dell'ex Caffè Italia in via Garibaldi è in corso, sempre fino al 6 gennaio 2003, la mostra 'Presepi dal mondo', una rassegna di 25 rappresentazioni della Natività provenienti da vari Paesi e raccolti dal collezionista lughese Pietro Tampieri. La mostra di Conselice può essere visitata nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LUGO - Proseguono a ritmo incessante le iniziative di solidarietà promosse in favore delle popolazioni terremotate del Molise. Nella serata di ieri infatti un nuovo convoglio della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna è partito alla volta delle zone colpite dal sisma tra ottobre e novembre, precisamente in direzione dei Comuni di Casacalenda e San Giuliano di Puglia. Il gruppo di veicoli, guidato dal comandante della Polizia Municipale di Bagnacavallo Roberto Faccani, responsabile anche della stessa Protezione Civile, è stato organizzato nei dettagli insieme ai Vigili Urbani di Faenza, Solarolo, Cotignola, Fuisignano, Russi, Alfonsine, Massa Lombarda e Conselice, per una missione che vedrà dunque interessati diversi territori locali con un'operazione di collaborazione davvero lodevole. Il convoglio trasporterà generi alimentari e dolciumi che saranno donati alle famiglie sfollate ed in particolare verranno consegnati i pacchi con i dolciumi che tradizionalmente vengono donati ai vigili urbani nel periodo natalizio. Con questi i Comuni di Casacalenda e San Giuliano potranno organizzare le loro feste di fine anno e con anziani e bambini.

Il Consiglio comunale di Lugo ha approvato a maggioranza il bilancio preventivo per il 2003

Promessa mantenuta: cala l'Ici

Per la prima casa passerà dal 5,1 al 4,9 per mille, nonostante i tagli statali

Previsti 16 milioni e mezzo di euro di investimenti

LUGO - Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato, nella seduta di venerdì 27 dicembre, il Bilancio di previsione 2003 e il piano triennale dei lavori pubblici. Hanno votato a favore i gruppi Ds, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Margherita, contrari i gruppi Forza Italia e An-Patto per Lugo, astenuto il gruppo Pri. Fra le novità principali è da segnalare la riduzione dell'Ici sulla prima casa che passa dal 5,1 al 4,9 per mille, con una riduzione dello 0,2 per mille. L'aliquota per le aree fabbricabili passa dal 6,5 al 6,3 per mille. Restano invariate le aliquote per le case sfitte (7 per mille), i terreni agricoli (6 per mille), le case non adibite ad abitazione principale (5,8 per mille) e per gli immobili non adibiti ad abitazione (6,5 per mille). La detrazione Ici per l'abitazione principale resta di 129,11 Euro (258,23 Euro per i soggetti in particolari situazioni di disagio economico e sociale). Si prevedono, per il 2003, investimenti per 16.538.000 Euro: 1.680.000 euro per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (gli interventi principali riguardano l'ampliamento del sistema informatico comunale per 200.000 euro, i lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale in global service per 450.000 euro, i lavori di adattamento dell'ex scuola Gardighi a sede del distretto sanitario di Lugo per 355.000 euro e i lavori di restauro di Villa Ortozani a Voltana per 300.000

BAGNACAVALLO

"Ordine pubblico, nessuna bocciatura"

Il sindaco puntualizza sui progetti comunali e attacca la minoranza

BAGNACAVALLO - Le recenti polemiche sul mancato finanziamento deciso dal Servizio Promozione e Sviluppo delle Politiche per la Polizia Locale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna sui progetti "Educazione alla legalità" e "Percorsi sicuri", presentati rispettivamente dalla Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e dal Comune di Bagnacavallo, sbarcano in consiglio comunale. E, a chiamare in causa l'intervento di Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, sono i contenuti di una serie di interpellanze in materia di sicurezza ed ordine pubblico presentate da Francesco Zannoni, capogruppo della Casa delle Libertà, nonché da Paolo Casadio e Giuliano Fattueli, rispettivamente consiglieri della Cdl ed esponente dell'opposizione che ama definirsi

'neutrale' rispetto ai colleghi. In particolare i consiglieri dell'opposizione chiedevano di informare l'assemblea bagnacavallese in merito alla "bocciatura" dei due progetti in questione e sul "grave insuccesso dell'amministrazione comunale sul fronte della sicurezza e dell'ordine pubblico, alla luce dei fatti di cronaca nera accaduti di recente a Bagnacavallo". Questa la risposta del primo cittadino di Bagnacavallo: "Le interpellanze presentate dai consiglieri Casadio, Fattueli e Zannoni descrivono una realtà, sullo stato della sicurezza del nostro comune, allarmistico, catastrofista, non veritiero. L'insistenza con la quale si pongono, in questo modo e in questo stile, i temi relativi all'ordine e alla sicurezza pubblica in città non fa altro che ingenerare nell'opinione pubblica paura, diffidenza e favorire pericolose rotture". Mazzotti poi entra nello specifico

della questione. "Per quanto riguarda il progetto di 'Educazione alla legalità' - spiega il primo cittadino - non è stato bocciato ma non ha semplicemente raggiunto il punteggio necessario per l'ammissione al finanziamento". "Il presente progetto - puntualizza il sindaco - fa parte di un lavoro relativo alla realizzazione di iniziative di coinvolgimento del mondo della scuola, dell'associazionismo e del volontariato sul tema dell'educazione alla legalità, quale presupposto ad un'idea di sicurezza non solo legata a problematiche di ordine pubblico". "Il progetto 'Percorsi sicuri' poi - conclude Mazzotti in merito alla seconda "bocciatura" - sarà realizzato con risorse nostre attinte dal prossimo bilancio 2003, così come le altre iniziative già deliberate in materia di controllo del territorio". Emanuele Staffa

per una spesa di 993.670 euro da trasferire ad Hera. Al settore sociale destinati 747.000 euro (previsti, tra gli altri, lavori di manutenzione dei cimiteri di città e del forese per 55.000 euro e di costruzione di nuovi locali nel cimitero di città per 682.000 euro. "Si tratta di un bilancio molto difficile - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - perché l'impostazione della Legge Finanziaria per il 2003 è gravissima. Da due anni il governo Berlusconi riduce i finanziamenti agli enti locali, ancora più grave, ci nega l'autonomia finanziaria avviata dai governi di centro-sinistra e ci toglie ogni possibilità di decidere come governare le nostre comunità. Dunque sarà molto complesso far quadrare i conti, ma nello stesso tempo non vogliamo rinunciare alla qualità dei nostri servizi e, soprattutto, vogliamo mantenere gli impegni presi con i cittadini riguardo alla riduzione dell'aliquota Ici sulla prima casa. Nello stesso tempo esprimiamo la nostra opposizione ai condoni fiscali". Roi ha poi invitato tutti i gruppi consiliari a dare vita, in una o più occasioni da definire, ad un dibattito approfondito sul futuro della città e del territorio. "Una discussione - ha sottolineato il sindaco - dove ciascuno di noi si possa in un certo senso svincolare dal ruolo di componente della maggioranza o dell'opposizione, esprimendo le proprie idee in modo più libero e senza posizioni precostituite".

Euro); 510.000 Euro per cultura e ad beni culturali (l'intervento principale è rappresentato dai lavori di restauro e recupero della Rocca per 500.000 euro); 3.062.630 euro per funzioni del settore sportivo e ricreativo (in questo ambito l'intervento principale è rappresentato dai lavori di costruzione del nuovo palagetto dello sport per 3.000.000 di Euro. Per viabilità e trasporti sono previsti 8.818.230 euro, per al-

cuni dei lavori più importanti in programma a Lugo nei prossimi tempi: l'avvio del Progetto Lugo Sud per una spesa di 6.800.000 euro (questa prima fase comprende la costruzione di un sottovia carrabile e ciclopedonale collegante la via Pellicio, Rivali S. Bartolomeo e viale Orsini, i relativi svincoli e collegamenti stradali, la rampa ciclopedonale di collegamento del quartiere Lugo Ovest e il prolungamento dell'attuale

sottopasso della Stazione Ferroviaria verso Madonna delle Stuoie); il proseguimento dei progetti di qualificazione e arredo delle piazze del centro storico per una spesa di 660.000 euro (completamento di piazza Martiri e ripavimentazione di largo Cabelloni); lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali per 1.200.000 euro; lavori di sistemazione di piste ciclabili e arredo del circondario per 300.000 euro; rea-

lizzazione di segnaletica verticale e orizzontale per 200.000 euro; interventi sulla pubblica illuminazione per 256.230 euro. Per la gestione del territorio e ambiente, stanziati 1.643.670 euro (sono previsti, tra gli altri, i contributi in conto interesse per il recupero abitativo del centro storico, dei beni culturali isolati e delle zone periferiche per 650.000 euro e lavori di manutenzione delle fognature

ALLENATORE DI CALCIO IN GIUNTA A LUGO Da 'mister' ad assessore



Sarà Mario Marescotti (nella foto), diessino di 53 anni, titolare di uno stabilimento con 70 dipendenti a Ciribella, a sostituire il dimissionario assessore Toveri. Marescotti è conosciuto negli ambienti sportivi per essere stato allenatore di diverse squadre di calcio.

SERVIZIO A PAGINA IX

L'assessore comunale lascia per presiedere la nuova società

Tuveri va alla TeAm

Al suo posto in giunta verrà nominato Marescotti (Ds), dirigente Marcegaglia



LUGO - Nuova variazione all'interno della Giunta di Lugo, che nel corso di questa legislatura ha già visto altri cambiamenti come la partenza di Gaetano Grazianni, sostituito da Antonio Gioiellieri, e l'ingresso in corso d'opera dei giovani Andrea Strocchi, Elena Zanoni e Massimo Mirandoli. La novità di questi gironi riguarda invece Maurizio Tuveri (nella foto a sinistra), assessore all'Organizzazione, Comunicazione, Informatica e Progetti economici speciali, il quale si dimetterà all'inizio del prossimo anno per andare a ricoprire un altro ruolo dirigenziale di rilievo. Tuveri è stato infatti nominato, su indicazione unanime

dei dieci Sindaci dei Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, presidente della società "TeAm Asset", carica incompatibile con quella di assessore comunale. Non appena il nuovo mandato sarà operativo, Tuveri rassegherà le proprie dimissioni dalla giunta lughese e toccherà al sindaco Maurizio Roi nominare come sostituto Mario Marescotti (nella foto a destra), esponente dei Democratici di Sinistra ed attuale presidente del Consiglio di Circostrazione Lugo Nord, già individuato come successore dell'assessore uscente. Marescotti, 53 anni, responsabile dello stabilimento della ditta Oscar

gruppo Marcegaglia con sede a Ciribella di Lugo, da sempre attivo anche nel volontariato sociale e sportivo, si occuperà di alcune materie relative alle attività produttive, mentre le deleghe di Maurizio Tuveri rimarranno per il momento nelle mani del Sindaco. "Si tratta di un incarico molto importante - sottolinea il sindaco Roi - in quanto la società TeAm Asset è destinata a rimanere, in seguito alla nascita di Hera, la proprietaria degli impianti e delle reti dell'ex TeAm. Il suo compito, quindi, è di tutelare e conservare il patrimonio dei dieci Comuni e, in questo senso, può svolgere una funzione strategica nella creazione di valore ag-

giunto e nella valorizzazione del patrimonio stesso. In questo nuovo incarico - continua Roi - Tuveri potrà mettere a frutto le sue competenze di carattere economico manageriale e alcune esperienze maturate durante il suo mandato di assessore comunale". Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, in occasione del quale è stata anticipata la partenza di Tuveri, Roi ha poi ringraziato l'assessore per l'impegno profuso in quasi dieci anni di lavoro ed in particolare per il contributo fornito, in termini di innovazione, all'Amministrazione comunale. Ai ringraziamenti del Sindaco si sono associati quelli del capigruppo Ro-

berto Drei del Pri, Cesare Bedeschi per Forza Italia, Raffaele Cortesi del Ds e Luciano Ronchini per il gruppo della Margherita. Maurizio Tuveri, indipendente, era entrato nella giunta lughese nel maggio del 1993 con la delega alle Attività Economiche e Produttive. Dal 1995 al giugno 1999 aveva inoltre ricoperto l'incarico di assessore all'Organizzazione delle Risorse, Informatica e Semplificazione delle Procedure. Infine, nell'ultima legislatura, da giugno 1999 ad oggi, a Tuveri erano state affidate le deleghe all'Organizzazione, Comunicazione, Informatica e Progetti Economici Speciali.

Marco Pirazzini

Lettera aperta agli amministratori comunali da parte del Rione Cento

"Costituente? Inutile doppione"

Duro attacco del presidente rossonero al Magistrato

LUGO - Non accennano a placarsi le polemiche scoppiate intorno alla Contesa Estense di Lugo, discussioni che hanno caratterizzato tutto il 2002 e che sembrano destinate a proseguire ancora a lungo, mettendo in serio dubbio lo svolgimento della prossima edizione delle manifestazioni medievali. Nelle scorse ore infatti il Rione Cento, da tempo apertamente in discussione con le altre tre contrade, con l'ex magistrato dei Rioni Gabriele Pieri e con i componenti dell'Ente Palio, dimessisi in blocco dal loro incarico diverse settimane fa, ha inviato una lettera aperta al sindaco, al Consiglio comunale ed a tutti i protagonisti delle polemiche.

La nota analizza per prima cosa il progetto di creare una sorta di Commissione per vigilare sulla Contesa e la boc-

ciatura giunge senza appello per quella che viene definita come una «strutturante finalizzata a stilare una convenzione fra l'Amministrazione comunale ed i Rioni, un nuovo statuto dell'Ente Palio, il calendario ed i programmi delle manifestazioni». Ritengono che la nuova costituzione non sia altro che un doppione del Patto della Buona Volontà, con una lieve differenza: nel patto vi era una parte che è l'Amministrazione comunale, una parte che è il Rione Cento ed una parte che è l'Ente Palio, mentre nella costituente le parti di-

ventano sei cioè i quattro rioni e due componenti dell'Amministrazione. Non ci pare - legge nella nota firmata dal presidente del Rione Cento Ivo Nuti a nome di tutto il Consiglio direttivo rossonero - di essere tutelati democraticamente come in precedenza. I due organismi, al di là dei nomi e dei partecipanti, avrebbero le stesse funzioni. Perché il Patto non va più bene? Perché è stato unilateralmente dichiarato decaduto e non prorogato? Cento rivolge lo sguardo al passato per una breve cronistoria partendo dalle cause del dissidio: "Tutto nasce dal fatto che il Rione Cento non condivide la nuova linea dell'Ente Palio. Il magistrato, sempre più spesso, decide per tutti. C'è la volontà di spostare il tiro alla fune dalla terza domenica dopo Pasqua al giorno di ricorrenza del Patrono, San Ilario. Il rione Madonna delle Stuoie emette pubblicazioni facendo riferimenti a nomi e luoghi del rione Cento. Non ci sono all'interno dell'Ente Palio, gli organi previsti dallo Statuto. Lo Statuto dà un potere immenso al Magistrato. Non c'è

riscontro nei dei verbali nei della contabilità". A questo si sono poi andati ad aggiungere una serie di episodi che non hanno fatto altro che insaprire il confronto portando multe, sanzioni e l'uscita del Rione Cento dall'Ente Palio. L'intervento del Comune e la stipula del Patto di Buona Volontà è riuscito nella primavera scorsa a consentire lo svolgimento regolare del Palio ma ora tutto sembra nuovamente in alto mare ed un altro passaggio della lettera di Cento lascia presagire un periodo piuttosto difficile: "Siamo stanchi

di parlare e confrontarci - dicono i contradattoli rossoneri riferendosi chiaramente all'Ente Palio - con chi legge gli articoli di una statuto fino alla virgola, di chi falsifica verbali di incontri, di chi non presenta rendiconti, di chi trama per ottenere qualcosa, di chi non si è mai posto sopra le parti, di chi vuole ottenere i suoi scopi senza un confronto costruttivo, di chi vuole legarsi alla storia senza avere nulla di storico, di chi vuole, a suo piacimento, cambiare le tradizioni ed infine di chi continua ad offendere tutto e tutti quelli che non la pensano come loro. Ribadiamo che il rione Cento ha sempre tentato di non mandare all'aria la manifestazione legata a S. Francesco, ha sempre tentato di trovare un accordo ma ciò deve avvenire in modo realmente democratico".

IL NUOVO ASSESSORE MARIO MARESCOTTI: «IL CALCIO È LA MIA GRANDE PASSIONE»

Un allenatore nella squadra di Roi

Tuveri era entrato in Giunta nella primavera del '93

Maurizio Tuveri, assessore comunale all'organizzazione, alla comunicazione, all'informatica e ai progetti economici speciali, lascerà il proprio incarico, come anticipato ieri, all'inizio del 2003. Tuveri infatti è stato nominato, su designazione unanime dei dieci sindaci dei Comuni dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, presidente della società "Team Asset", carica incompatibile con quella di assessore comunale. Non appena la nuova nomina sarà operativa, ad inizio gennaio, Tuveri rassegherà le proprie dimissioni dalla giunta. «Si tratta di un incarico molto importante - ha sottolineato il sindaco Maurizio Roi - in quanto la società "Team Asset" è destinata a rimanere, dopo la nascita di Hera, la proprietaria degli impianti e delle reti dell'ex Team. Il suo compito, quindi, è tutelare e conservare il patrimonio dei dieci Comuni e, in questo senso, può svolgere una funzione strategica nella valorizzazione del patrimonio stesso. In questo incarico Tuveri potrà mettere a frutto le sue competenze di carattere economico manageriale e alcune esperienze maturate durante il suo mandato di assessore comunale». Roi ha quindi ringraziato Tuveri per l'impegno profuso nei quasi dieci anni di permanenza nella giunta lughese e, in particolare, per il contributo dato, in termini di innovazione, alla amministrazione comunale. Ai ringraziamenti del sindaco si sono associati i capigruppo Roberto Drei (Pri), Cesare Bedeschi (Forza Italia), Raffaele Cortesi (Ds) e Luciano Ronchini (La Margherita). Maurizio Tuveri, indipendente, è entrato in giunta nel maggio 1993, con la delega alle attività economiche e produttive. Dal 1995 al giugno 1999 ha ricoperto l'incarico di assessore all'organizzazione delle risorse, informatica e semplificazione delle procedure. Infine, nell'ultima legislatura, da giugno 1999 ad oggi, gli sono state affidate le deleghe a organizzazione, comunicazione, informatica e progetti economici speciali.

Ha un cognome, Marescotti, famoso non solo nel comprensorio lughese («Ma non sono parente dell'attore»), è responsabile di uno stabilimento, è attivo in campo calcistico e fino a un mese fa non si sarebbe sognato di fare l'assessore. Questo l'identikit della persona chiamata dal sindaco Roi a prendere il posto del dimissionario Tuveri nella giunta comunale. Si tratta di Mario Marescotti, di 53 anni, sposato, una figlia e attualmente presidente del consiglio di circostrazione Lugo Nord. È conosciuto nel mondo del calcio: dal 1990 al '99 è stato presidente degli allenatori di calcio della Romagna. Quando ha saputo che sarebbe diventato assessore comunale?

«Circa un mese fa - risponde Marescotti - il sindaco mi ha accennato a questa possibilità, chiedendomi se ero disponibile a ricoprire un incarico da assessore. Non nascondo che la richiesta mi ha onorato, perché sono chiamato a ricoprire un ruolo importante della "macchina" comunale». Quali deleghe le assegnerà il priano cittadino? «Ne parlerò quanto prima con il sindaco, anche se la prima indicazione è che dovrò occuparmi delle attività produttive, mentre le dele-



Mario Marescotti

ghe in carico a Tuveri rimarranno in capo al sindaco. Vedremo poi se mi saranno affidati altri "assessorati". La scelta delle attività produttive appare indicata vista la sua occupazione. «Sono responsabile dello stabilimento di Ciribella di Lugo della "Oscar spa", azienda del gruppo Marcegaglia. Produciamo manici verniciati di scopa e di "spazzolini", esportando oltre il 90 per cento della nostra produzione. Nello stabilimento di Ciribella lavorano dalle 50 alle 70 persone».

E nel tempo libero si dedica al calcio da allenatore. «È la mia grande passione. Ho allenato la prima squadra di società locali quali Lavazzola, Pro Lugo, Cotignano, Granarolo, Fusingano, Medicina, Brisighella e Rio Terme. Poi, da circa 8 anni mi sono concentrato a seguire i settori giovanili e per tre anni ho seguito in particolare i giovani calciatori della regione per il Torino». A tutto questo si aggiunge l'impegno "amministrativo" in qualità di presidente di circostrazione. «Circa sei anni fa venni eletto consigliere della circostrazione Lugo Nord e subito dopo nominato presidente della circostrazione, carica in cui sono stato confermato anche nella legislatura successiva. Tra l'altro ho anche collaborato più volte con il Centro sociale "Il Tondo", soprattutto nell'organizzazione di iniziative, ad esempio "Sportissime". Sono una persona che quando prende un impegno lo vuole portare a termine e farlo nel migliore dei modi e quindi è chiaro che a qualcosa dovrò rinunciare dalle prossime settimane e scegliere bene i miei impegni. Comunque dovrò lasciare la carica di presidente di circostrazione perché incompatibile con quella di assessore comunale».

Luca Suprani

Approvato il bilancio

Con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione comunista, Comunisti italiani e Margherita, l'astensione del Pri e i voti contrari di Forza Italia e An, è stato approvato il bilancio di previsione 2003 del Comune di Lugo. Confermate le novità principali e cioè: la riduzione dell'aliquota Ici sulla prima casa che passa dal 5,1 al 4,9 per mille, mentre l'aliquota per le aree fabbricabili passa dal 6,5 al 6,8 per mille; invariate le aliquote per le case sfitte (7 per mille), i terreni agricoli (6 per mille), le case non adibite ad abitazione principale (5,8 per mille), gli immobili non adibiti ad abitazione (6,5 per mille). La detrazione Ici per l'abitazione principale resta di 129,11 Euro. Il bilancio lughese raggiunge il pareggio a 28 milioni e 800mila euro, mentre gli investimenti previsti sono pari a 16 milioni e 538mila euro.

San Silvestro in Piazza

31 dicembre 2002

Lugo, Piazza dei Martiri dalle ore 22

Equipe 84

storia e memoria

allo scoccare della mezzanotte

Spettacolo di fuochi d'artificio

a tempo di musica

durante la serata

Spumante, omi brulé,
ciambella e zuccherini

In caso di maltempo
i fuochi saranno rinviati
alle 21 del 1° Gennaio 2003



Un'Iniziativa



Comune di Lugo



Officiati da Banca di Romagna

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO

ipercoop LUGO